



Scuola di Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"



 **STREAMSTUDY**
LANGUAGE SCHOOL

PROGETTO ESPERIENZIALE
DI LINGUA INGLESE
esperienze realizzate con tutti i bambini
della scuola

"WELCOME
FRIENDS"



Progetto realizzato grazie alla collaborazione tra la **Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" Paritaria-**
Villafranca, VR, e la **Scuola di Lingue Stream Study Language School -Dossobuono, VR**

Via A. Messedaglia, 146 - 37069 Villafranca (VR) - Tel. 045/6300976
cod. fisc. 80016740237 - part. IVA 01546500230 - Codice meccanografico VR1A209002
e-mail: segreteriainfanzia@canossianevilla.it
e-mail certificata: mariabambina@pec.it sito web: www.canossianevilla.it



Scuola di Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"



STREAMSTUDY LANGUAGE SCHOOL

PREMESSA

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera.

Quanto premesso ha contribuito a maturare una riflessione più approfondita della caratteristica della scuola dell'infanzia, per giungere alla concettualizzazione di un approccio più consono ai tempi e più adatto alla realtà odierna ma, soprattutto, all'età dei bambini; un approccio che non ha le pretese di insegnare tutto a tutti, ma si prefigura la finalità di offrire molteplici esperienze, non trascurando, certo, un'esperienza di apprendimento linguistico. Pertanto, il contatto con la lingua straniera nel cielo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

CULTURA DEL GRUPPO:

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano il riferimento normativo più recente per le scuole dell'infanzia italiane. Tale documento, che suddivide in cinque i campi d'esperienza, sottolinea l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possono apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse. Infatti i bambini 3-6 anni hanno già acquisito le principali strutture linguistiche, spesso, durante il contesto quotidiano hanno già "incontrato" lingue diverse, inoltre se opportunamente guidati, i bambini possono apprendere in modo efficace una seconda lingua purché il contesto sia per loro motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale, senza forzature. Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo da non sottovalutare e, inoltre, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e nei quali apparteniamo, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e, multilingue.

Da queste considerazioni si riconferma, la volontà di dar vita, all'interno della scuola dell'infanzia, ad un progetto educativo di lingua inglese volto ad introdurre i primi elementi della lingua.

Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione e offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua.

Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.



STREAMSTUDY LANGUAGE SCHOOL

- Indicazioni per il curricolo Roma, settembre 2012
- Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zero sei"- Documento elaborato dalla commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 65)
- Orientamenti nazionali per i servizi educati per l'infanzia- in continuità con art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 65

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE.

Comunicazione, lingua e cultura

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (al termine della scuola dell'infanzia)-

"il bambino riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica".

I traguardi per il primo ciclo d'istruzione sono riconducibili ai livelli linguistici del Quadro Comune Europeo per le Lingue e sono definiti tenendo presente l'età degli alunni e l'ordine di scuola frequentato. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, dove le competenze sono considerate in modo globale e unitario, all'interno dei traguardi inerenti il campo d'esperienza "I Discorsi e le Parole" si trovano alcuni riferimenti alla lingua straniera. Più precisamente, nei traguardi per lo sviluppo della competenza linguistica è specificato che il bambino "ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia". Sono contemplate, a livello germinale, tutte le abilità che potranno in futuro rendere l'alunno competente nelle varie lingue: saper ragionare sulla lingua, saper integrare l'uso della lingua straniera con altri tipi di linguaggio, saper impiegare la lingua in maniera creativa e consapevole.

In altre parole, si auspica il saper conciliare l'acquisizione spontanea con un apprendimento più sistematico. Si evidenzia inoltre che, per essere efficace, l'inglese non può essere un'appendice staccata dal resto del curricolo ma occorre che diventi uno strumento per fare nuove scoperte nei vari campi di esperienza: per indagare le caratteristiche degli oggetti; per esplorare il corpo e il movimento; per registrare fenomeni naturali.



Scuola di Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"



STREAMSTUDY LANGUAGE SCHOOL

COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA D'INGLESE STREAM STUDY LANGUAGE SCHOOL - VILLAFRANCA VR

Da diversi anni la nostra scuola dell'infanzia ha intrapreso un rapporto di collaborazione con la scuola di lingue STREAM STUDY Language School, per offrire a tutti i bambini frequentanti la nostra scuola un progetto esperienziale di Lingua Inglese differenziato per fasce d'età e per eventuali esigenze personalizzate.

Stream Study è una scuola di lingue nata nel 2018 con sede a Dossobuono, VR. La scuola offre corsi di formazione linguistica di ogni tipo, modalità e livello ad **aziende, scuole, istituti e studenti privati**. Stream Study è inoltre **Test Center Ufficiale** della certificazione internazionale di lingua Inglese **Oxford Test of English**, certificata dalla Oxford University.

Una divisione importante della scuola, **Stream Study Kids**, è dedicata alla formazione linguistica dei **bambini a partire dai 3 anni di età**, per i quali vengono creati su misura progetti scolastici, corsi extra-curricolari, eventi e centri estivi. I programmi di studio, strutturati sulla base dei **6 livelli CEFR da A1 a C2** stipulati dal Consiglio d'Europa (Common European Framework of Reference for Languages) assicurano una formazione linguistica di qualità riconosciuta in tutto il mondo.

IL METODO.

Grazie ad un metodo di insegnamento **multisensoriale e personalizzato** che pone i bambini in primo piano, rendendoli veri e propri **protagonisti**, le lezioni di Stream Study abbinano efficacemente giochi di gruppo, esercizi ripetitivi (speaking drills), canzoni e rhymes a movimenti, balli, story telling e piccoli progetti creativi, supportati da materiale didattico, audio-video e giochi.

L'**obiettivo ultimo** dei corsi è quello di introdurre la **lingua Inglese** all'interno della vita dei bambini con **naturalità e divertimento**, aspirando a farla divenire parte integrante del loro **patrimonio culturale** individuale e sociale.

L'APPRENDIMENTO.

Nei bambini l'apertura e l'attitudine verso nuove conoscenze sono nel pieno delle potenzialità, ed i **centri cerebrali** che presiedono all'acquisizione della parola ed alle **abilità fonatorie** sono in **espansione**, predisponendoli, già dalla nascita, all'acquisizione naturale di tutte le lingue del mondo. I bambini che imparano una **seconda lingua** prima dei cinque anni, utilizzano infatti la stessa parte del cervello utilizzata per imparare la **lingua madre** e sono anche **disinibiti** dalla paura di commettere errori, che a volte è un ostacolo per i principianti più grandi. Altrettanto significativi sono l'estrema capacità a **memorizzare** e la **curiosità** verso le novità. Nel bambino, lo sviluppo della comprensione e della percezione uditiva è inscindibile ed è per questo che l'**ascolto e la ripetizione** di parole significative lo aiuta ad assimilare quasi meccanicamente la lingua straniera.

Via A. Messedaglia, 146 - 37069 Villafranca (VR) - Tel. 045/6300976
cod. fisc. 80016740237 - part. IVA 01546500230 - Codice meccanografico VR1A209002
e-mail: segreteriainfanzia@canossianevilla.it
e-mail certificata: mariabambina@pec.it sito web: www.canossianevilla.it



Scuola di Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"



STREAMSTUDY LANGUAGE SCHOOL

I BENEFICI.

La ricerca mostra che l'apprendimento di una seconda lingua aumenta le capacità di risoluzione dei problemi (**problem solving**), il pensiero critico (**critical thinking**), la memoria (**memory boost**), la **concentrazione** e la capacità di **multitasking**. I bambini esperti in altre lingue mostrano anche migliori **abilità visivo-spaziali** ed una sviluppata **creatività**.

Grazie allo studio di una seconda lingua, i bambini risultano avere una maggiore flessibilità mentale (**neuroplasticity**) ed una migliore **consapevolezza metalinguistica**: la capacità di riconoscere la lingua come un sistema che può essere manipolato ed esplorato.

IMPATTO SU RENDIMENTO SCOLASTICO E NON SOLO.

I benefici cognitivi dell'apprendimento di una seconda lingua hanno un impatto diretto sul rendimento scolastico del bambino, migliorando le capacità di **lettura, scrittura e matematica**. È inoltre dimostrato che lo studio di una seconda lingua porta ad una spiccata capacità di affrontare l'ambiguità o l'apparente contraddizione, facilitando i **processi decisionali**.

SENSIBILITÀ CULTURALE E MULTILINGUISMO.

I bambini che vengono esposti presto ad altre lingue mostrano atteggiamenti più positivi nei confronti di altre culture, maturando fondamentali sentimenti quali **empatia, curiosità e tolleranza**.

Contrariamente alla credenza popolare, i bambini piccoli non sono confusi dall'introduzione di più lingue contemporaneamente, bensì **navigano naturalmente in ambienti multilingue**. L'apprendimento di una seconda lingua all'inizio della vita sviluppa e predispone il cervello all'acquisizione di altre, offrendo molteplici **opportunità per il futuro**.

OBIETTIVI LINGUISTICI LIVELLO PRE-A1 STARTERS.

- Greetings (Hello and Goodbye)
- Understand basic commands (Circle up, Stand up, Sit down, Let's go...)
- Identify and name basic objects and colors
- Express basic needs (please/thank you)
- Understand simple questions



Scuola di Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"



STREAMSTUDY

LANGUAGE SCHOOL

TEMPI

L'intervento si articola con cadenza settimanale, durante la mattinata, per sei mesi, da ottobre a marzo.
Bambini di 3 anni: i bambini sono divisi in quattro gruppi - le lezioni sono previste con cadenza settimanale per sei mesi, da ottobre a marzo. (nel periodo in cui tutti sono ormai perfettamente inseriti nella nuova realtà educativa della scuola dell'infanzia);

Bambini 4 di anni: i bambini sono divisi in tre gruppi - le lezioni sono previste con cadenza settimanale per sei mesi, da ottobre a marzo

Bambini 5 anni: i bambini sono divisi in 6 gruppi - le lezioni sono previste con cadenza settimanale per sei mesi, da ottobre a marzo

PERSONE COINVOLTE:

- Tutto il personale docente
- Insegnante d'inglese
- Tutti i bambini all'interno della propria sezione

METODOLOGIA

Nell'apprendimento della lingua inglese è necessario creare in classe situazioni di comunicazione adatte all'età dei bambini in rapporto ai loro interessi, esigenze, esperienze ed avviarli alla capacità di servirsi della lingua per comunicare sia con i compagni che con l'insegnante.

I bambini si troveranno quindi ad operare in contesti che simulano situazioni comunicative quotidiane, sviluppando primariamente competenze di comunicazione orale. L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico.

Il gioco è inteso come mezzo e procedimento didattico; esso offre la possibilità di un coinvolgimento fisico ed emotivo totale ed i bambini interiorizzano e memorizzano con maggiore facilità ciò che vivono in modo attivo e partecipato. Per favorire lo sviluppo delle attività linguistiche si ricorrerà ad un approccio multisensoriale infatti più i sensi sono coinvolti più l'apprendimento si rifà ad un'esperienza reale, profonda e concreta.

Questo approccio consente inoltre di rispondere in modo adeguato e calibrato agli stili cognitivi di ciascun alunno, rispettando dunque tempi e ritmi di apprendimento individuali.

Per favorire un approccio metodologico ispirato alla centralità del bambino, l'insegnante cercherà di:

- valorizzare i bambini ed il loro lavoro, ascoltandoli e rispondendo alle loro richieste, riconoscendo e lodando ogni minimo progresso, in special modo dei bambini in situazione di svantaggio;
- sottolineare positivamente atteggiamenti e comportamenti corretti per un percorso di insegnamento che sia formativo prima che linguistico/disciplinare.

Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione.

Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera.



STREAMSTUDY

LANGUAGE SCHOOL

LE ATTIVITA'

Le attività saranno così strutturate:

- ♣ **Skill-Based Learning:** muovendo dalle naturali risorse dei bambini, consentiranno di sviluppare solide capacità di ascolto.
- ♣ **Multi-Sensory Learning:** un costante alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere ogni bambino protagonista del suo apprendimento, sostenendolo nella ricerca di una più profonda motivazione ad apprendere e a sviluppare, nel tempo, una crescita positiva ed armoniosa della propria personalità.
- ♣ **Intelligence-Building Activities** in quanto l'apprendimento stabile e significativo di una lingua straniera potrà essere raggiunto solo se attraverso la nuova lingua straniera i bambini impareranno a usare, in contesti comunicativi per loro rilevanti, la personale creatività ed ingegnosità.
- ♣ **Long-term Memory Storage through music, movement, rhythm, and rhyme:** come la psicologia cognitiva sottolinea, rafforzeranno l'importanza dell'utilizzo della musica e del movimento, nel processo di apprendimento "a lungo termine".
- ♣ Le canzoni in particolare, non avranno solo la funzione di insegnare delle parole, ma di favorire nei bambini una piena ed armonica consapevolezza di sé e del proprio corpo, in situazioni relazionali

ARGOMENTI/CONTENUTI

- **ESPRESSIONI DI INTERAZIONE:**

- Formule di saluto
- Espressioni per chiedere/dire il nome
- Formule di augurio

- **ISTRUZIONI E PROCEDURE RELATIVE ALLA VITA DI CLASSE:**

- Comandi relativi a movimenti
- Comandi relativi a semplici giochi
- Comandi relativi all'uso del materiale

- **LESSICO INIZIALE RELATIVO A:**

- Colori principali della natura
- Numeri fino a dieci
- Animali domestici
- Parti del corpo
- Stati d'animo
- Tempo meteorologico
- Stagioni



Scuola di Infanzia Paritaria
"Maria Bambina"



STREAMSTUDY LANGUAGE SCHOOL

- **ELEMENTI CULTURALI:**

- Conte e filastrocche tradizionali
- Semplici usi e costumi
- Ricorrenze tipiche

DOCUMENTARE

La documentazione è memoria e traccia delle esperienze del singolo bambino, del gruppo e del lavoro educativo che si trasforma in narrazione di quanto si è vissuto; è scelta di ciò che è più importante, che comunica e che parla, è restituzione ai bambini e agli adulti, è comunicazione per i genitori e per il gruppo di lavoro.

La documentazione si configura come strumento per dare a ciascuno, singolo o gruppo, consapevolezza del proprio agire anche in termini formativi e auto formativi. I materiali della documentazione provengono dalle osservazioni, dalla raccolta e organizzazione degli artefatti dei bambini, da registrazioni o note di conversazioni, da dialoghi tra e con bambini, da foto e video che riprendono momenti importanti, altri oggetti che accompagnano le attività e i progetti.

Documentando, le insegnanti entrano in un processo di riflessione ed interpretazione in cui sono sollecitate ad approfondire e ripensare il significato e il valore di ciò che è stato realizzato e a riappropriarsi degli assunti pedagogici che hanno orientato il loro lavoro.

VALUTAZIONE:

La documentazione, intrecciata all'osservazione, riveste un ruolo importante nella verifica e valutazione delle proposte educative e per la loro riprogettazione.

Un'esperienza che, in base alle evidenze raccolte, si rivela significativa per l'interesse, la partecipazione e l'operosità dimostrati dai bambini e per i progressi che si sono evidenziati a livello delle loro capacità, può essere valutata di qualità e può entrare a far parte del repertorio delle buone pratiche del gruppo di lavoro.

È una modalità valutativa che consente agli educatori di riflettere, di esplicitare e di condividere la fisionomia del proprio servizio e le idee che lo ispirano, per poi affrontare l'analisi delle diverse dimensioni del contesto, per valutare se quanto si sta facendo è una pratica di qualità.

A cura di:

Daniela Squassoni e Francesca Palmieri Robbins